

Lucio Dalla "1983"

Visit "[1983](#)" on [MotoLyrics.com](#)

Le dieci del mattino
E mi scoppia la testa,
Come se avessi bevuto
Una botte di vino
O fossi stato alla mia festa.
Apro la finestra h ancora buio.
Butto un urlo per strada
Ma non risponde nessuno.
Il mio cuore si h rotto come
Uno specchio si h rotto.
Si h rotto quel bellissimo
Orologio. Ti ricordi
Come lo chiamavi tu?
Il silenzio continua
Sono almeno le sette.
Apro la radio la tele
E le orecchie,
Ma nessuno trasmette.
La stanza h piena di
Animali sembrano zanzare,
Grosse come cani ma almeno
I cani non sanno volare.
Forse qualcuno mi sente
Qualche vecchio amico mi sente.
Provo ad urlare cosl forte
Cosl forte almeno mi sentissi tu.
Che giorno, h che anno h?
Lunedl, martedl, ma che vita h.
Da una foto mia madre
Comincia a parlare
Dice ti ricordi tuo padre come
Ci sapeva fare?
Erano gli anni della guerra
Tutti col culo per terra.
Si mangiava coi cani.
Ti ricordi a Bologna che festa
Quando arrivarono gli americani?
Ehm, nel 443 la gente partiva,
Partiva e moriva
E non sapeva il perchi.
Ma dopo due anni tutti quanti perfino
I fascisti aspettavano gli americani

Come a Riccione oggi aspettano i turisti.
E proprio te quella notte in piazza
Sulle spalle di tuo padre sembravi un re.
Finiti i bombardamenti tutti
A farsi i complimenti.
Erano tristi solo i morti e si
Mangiavano le mani
Non perchi erano morti
Ma perchi non si svegliavano domani.
Ti ricordi quella bruna come era
Triste perchi sapeva di non
Vedere i razzi sulla luna luna ?
I razzi sulla luna sono un fatto normale
Se ne vedono tanti
Piantati in fila che sembrano
Alberi di natale.
Poi spostando il cannocchiale
Puoi dare un n

Visit [Lucio Dalla](#) page on [MotoLyrics.com](#), to get more lyrics and videos.

[MotoLyrics.com](#) | Lyrics, music videos, artist biographies, releases and more.